

Comune di Ragusa

8° SETTORE – CENTRI STORICI E VERDE PUBBLICO

DISCIPLINARE DI GARA AD INCANTO PUBBLICO

**PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER IL
RESTAURO DELL'EX TEATRO LA CONCORDIA**

CUP F24B02000090006 ----- CIG 022081919A

1 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PLICO DI PARTECIPAZIONE

Il plico di partecipazione alla gara, a pena d'esclusione, deve essere chiuso e recare, sui lembi destinati all'apertura e chiusura del plico stesso, la ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta del concorrente e recare sugli stessi lembi la sigla del concorrente. Sul plico deve chiaramente apporsi la seguente scritta: "**Offerta per la gara del giorno 01/12/2008
relativa all'appalto di servizi di ingegneria e architettura per i lavori di restauro e recupero
funzionale a teatro comunale dell'Ex Cinema Marino, già Teatro della Concordia.**" Sul plico può essere o meno indicato il mittente. Il recapito del plico di partecipazione alla gara, assoggettato a pena d'esclusione alla prescrizione di cui al punto 9 del bando di gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio allo scopo fissato.

CONTENUTO DEL PLICO DI PARTECIPAZIONE

Il plico di partecipazione, a pena di esclusione, deve contenere quattro buste o plichi chiusi, a pena d'esclusione muniti di ceralacca e siglati come prescritto per il plico esterno, ciascuno dei quali a pena d'esclusione dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni: "Busta A - Documentazione", "Busta B - Offerta Tecnica", "Busta C – "Offerta Economica", "Busta D – Giustificazioni dell'offerta", che a loro volta devono contenere, a pena d'esclusione, quanto specificato di seguito per ciascuna di esse.

CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE (nel prosieguo la parola "impresa" equivale a quella di "operatore economico" come definito dall'art. 3, comma 22, del

decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recate “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/128/CE”, in appresso “Codice dei contratti pubblici”):

A) **Dichiarazione** (per cui può essere utilizzato il **Modello DICHIARAZIONE**), rilasciata dal legale rappresentante del concorrente, con sottoscrizione autenticata secondo le indicazioni dell’art. 21 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero sottoscritta dal dichiarante ed accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un suo documento di riconoscimento, secondo l’indicazione di cui all’art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000. Se il concorrente non è una persona fisica, il suo legale rappresentante è tenuto a dichiarare il possesso dei poteri di rappresentanza, o ad allegare il documento dimostrativo del possesso dei poteri di rappresentanza. Nel caso che l’offerta sia presentata da un procuratore, in osservanza dell’art. 81 del R.D. n. 827/1924 per il quale i mandati di procura generale non sono validi per l’ammissione alle aste, deve essere prodotta, a pena d’esclusione, procura speciale, in originale o in copia autentica, contenente l’espressa autorizzazione da parte del mandante al procuratore speciale alla presentazione dell’offerta nella gara d’appalto in oggetto, ovvero alla presentazione di offerta in tutti gli appalti indetti da pubbliche amministrazioni. La dichiarazione, rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del predetto decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, attesta:

1 (*per le persone giuridiche*) la C.C.I.A.A. nel cui registro delle imprese l’operatore economico è iscritto (per i concorrenti residenti in altri Stati dell’Unione Europea, ove tenuti, nei corrispondenti registri commerciali di cui all’allegato IX C alla direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e all’allegato XI C del Codice dei contratti pubblici), il numero di iscrizione, il termine di attività dell’operatore economico; la o le voci d’iscrizione che consentono all’operatore economico l’effettuazione delle attività oggetto dell’appalto che intende assumere a proprio carico, l’indicazione del legale rappresentante dell’operatore economico, e nel caso questa sia una società di capitali, degli amministratori; le risultanze fallimentari; la dicitura antimafia. In alternativa possono essere presentati i relativi certificati di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi, in originale o in copia autenticata rilasciata con le modalità di cui all’art. 18 del D.P.R. n. 445/2000. Resta salva la facoltà di cui agli articoli 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000 (per la dichiarazione può essere utilizzato il **Modello C.C.I.A.A.**; in alternativa alla dichiarazione può essere presentato valido certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.);

2 a dimostrazione della capacità economico-finanziaria, (è in facoltà del concorrente ricorrere ad operatore economico ausiliario con l'avvalimento di cui all'articolo 49 del Codice dei contratti pubblici):

- 2.a** di avere un realizzato fatturato globale d'impresa cumulativamente negli esercizi 2005, 2006 e 2007 non inferiore a € 547.124,00;
- 2.b** di avere un realizzato nello stesso periodo un fatturato per servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999 non inferiore a € 164.137,00;

3 a dimostrazione della capacità tecnico-professionale (è in facoltà del concorrente ricorrere ad operatore economico ausiliario con l'avvalimento di cui all'articolo 49 del Codice dei contratti pubblici):

3.a l'indicazione del/dei servizio/i effettuati nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara, con le seguenti specificazioni: descrizione dei lavori cui si riferisce il servizio, committente, date di inizio e fine delle attività proprie del/dei servizio/i, importi delle singole attività effettuate nei cinque anni di riferimento (può essere utilizzato il **Modello ELENCO SERVIZI**);

3.b il numero medio annuo del personale tecnico (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) negli ultimi tre anni;

4 di non avere a proprio carico sentenza di condanna definitiva per una delle seguenti ragioni richiamate dall'art. 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE: partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'Articolo 2, paragrafo 1, dell'azione comune 98/773/GAI del Consiglio; corruzione, quale definita rispettivamente all'Articolo 3 dell'atto del Consiglio del 26 maggio 1997 ed all'Articolo 3, paragrafo 1, dell'azione comune 98/742/GAI del Consiglio; frode ai sensi dell'Articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; riciclaggio dei proventi di attività illecite, quale definito all'Articolo 1 della direttiva 91/308/CEE del Consiglio del 10 giugno 1991 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite;

5 di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

6 di non avere a proprio carico pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

7 di non avere a proprio carico la pronuncia di alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, oppure decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale;

8 (solo per le persone giuridiche) (posto che le dichiarazioni di cui ai precedenti nn. 4), 6) e 7) devono essere rese da tutti i legali rappresentati dell'impresa, da tutti i soci nel caso di società in nome collettivo, dal socio accomandatario nel caso di società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nel caso di società di qualsiasi altro tipo, dai direttori tecnici nel caso di società di ingegneria):

8.a di essere l'unico legale rappresentante, socio nelle società in nome collettivo, socio accomandatario nelle società in accomandita, amministratore munito di potere di rappresentanza in ogni altro tipo di società, direttore tecnico nella società di ingegneria; **ovvero**

8.b l'esistenza nell'impresa di altre persone con una delle seguenti qualifiche: legale rappresentante, socio nelle società in nome collettivo, socio accomandatario nelle società in accomandita, amministratore munito di potere di rappresentanza in ogni altro tipo di società, direttore tecnico nelle società di ingegneria, soggetti di cui si indicano le generalità, la qualifica, la posizione nei riguardi delle situazioni prima specificate ai nn. 4), 6) e 7) o di cui si allegano le dichiarazioni sulle predette posizioni;

9 (solo per le persone giuridiche) (posto che le dichiarazioni di cui ai precedenti nn. 4), 6) e 7) devono essere rese anche dai soggetti cessati dall'impresa nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara da una delle seguenti cariche: legale rappresentante, socio nel caso di società in nome collettivo, socio accomandatario nel caso di società in accomandita semplice, amministratore muniti di potere di rappresentanza nel caso di società di qualsiasi altro tipo, direttore tecnico nelle società di ingegneria):

9.a che nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara non è cessata dall'impresa nessuna persona avente la carica di legale rappresentante o di socio nel caso di società in nome collettivo, o di socio accomandatario nel caso di società in accomandita semplice, o di amministratore munito di potere di rappresentanza nel caso di società di altro tipo, o di direttore tecnico nelle società di ingegneria; ovvero

9.b che nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessate dall'impresa le seguenti persone avente la carica di legale rappresentante o di

socio nel caso di società in nome collettivo, o di socio accomandatario nel caso di società in accomandita semplice, o di amministratore munito di potere di rappresentanza nel caso di società di altro tipo, o di direttore tecnico nelle società di ingegneria di cui si indicano le generalità, la qualifica, la posizione nei riguardi delle situazioni prima specificate ai nn. 4), 6) e 7), o di cui si allegano le dichiarazioni sulle predette posizioni, con espressa menzione, nei casi di sussistenza di condotta penalmente sanzionata, degli atti o misure di completa dissociazione dalla predetta condotta adottati dall'impresa;

10 di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

11 di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

12 di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Ragusa, e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

13 di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

14 che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

15 di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

16 (*situazione nei riguardi del diritto al lavoro dei disabili come da legge n. 68/1999*)

16.a (caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

ovvero

16.b (caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): la regolarità dell'impresa nei confronti della legge n. 68/99;

17 di non versare nella situazione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001 relativa all'emersione dall'economia sommersa;

18 di non violare, con la propria partecipazione alla gara, i divieti di cui al Codice dei contratti pubblici:

18.a dell'art. 37, comma 7;

18.b (solo per soggetti facenti parte di un consorzio stabile): dell'art. 36, comma 5, ed indica il consorzio stabile di cui fa parte;

18.c (solo per pubblici dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale) dell'art. 90, comma 4, secondo periodo;

19 (*situazioni di controllo*)

19.a: di non trovarsi, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna altra impresa; ovvero

19.b: elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

19.c: che alla presente gara non partecipano altre imprese che siano comunque riconducibili alla sottoscritta impresa mediante intrecci tra organi amministrativi o tecnici con poteri di rappresentanza o quant'altro sia comunque idoneo a determinare la riconducibilità ad un medesimo centro decisionale;

20 la piena ed esatta cognizione di tutti i documenti di cui al punto 8 del bando ed ivi elencati dalla lettera A.1 alla lettera B.1, rilevanti ai fini della presentazione dell'offerta e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le indicazioni;

21 (*solo per consorzi stabili*)

21.a di non violare, con la propria partecipazione alla gara, i divieti di cui all'art. 36, comma 5, del Codice dei contratti pubblici;

21.b indica l'elenco dei consorziati

21.c indica i consorziati per i quali concorre

22 (*solo per le persone giuridiche*) che nei confronti della società non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

23 (*solo per le società di ingegneria*) indica le generalità , la qualifica professionale e le iscrizioni del direttore tecnico

24 le parti del servizio, fra quelle indicate all'art. 91, comma 3, del Codice dei contratti pubblici, di cui si fa riserva di subappalto;

25 le indicazioni richieste dal modello GAP Appaltatori e subappaltatori, riferite all'impresa (*Si evidenzia che ai sensi del decreto legge 6 settembre 1982 n. 629, convertito con modificazioni in legge 12 ottobre 1982, n. 726, in particolare del comma 4 dell'art. 1, "A richiesta dell'Alto Commissario le imprese, sia individuali che costituite in forma di società, aggiudicatarie o partecipanti a gare pubbliche di appalto o a trattativa privata, sono tenute a fornire allo stesso notizie di carattere organizzativo, finanziario e tecnico sulla propria attività, nonché ogni indicazione ritenuta utile ad individuare gli effettivi titolari dell'impresa ovvero delle azioni o delle quote sociali. Nei confronti degli appaltatori che non ottemperino alla richiesta di cui al precedente comma, ovvero forniscano notizie non corrispondenti al vero si applica la pena dell'arresto da sei mesi ad un anno. La condanna comporta la sospensione dall'albo degli appaltatori. Le stazioni appaltanti sono tenute a fornire all'Alto Commissario, ove questi ne faccia richiesta, le documentazioni relative alle procedure di aggiudicazione e ai contratti di opere eseguite o da eseguire." L'impresa è tenuta pertanto a compilare e sottoscrivere il prospetto dell'ultima facciata del modulo di partecipazione alla gara, che riproduce il modello GAP nella parte riservata alle indicazioni relative all'impresa partecipante).* Le dichiarazioni di cui ai nn. 4), 6) e 7) devono essere rilasciate da tutte le persone di cui è richiesta l'elencazione ai nn. 8.b) e 9.b). Nel caso di raggruppamento temporaneo di operatori economici già costituito, il legale rappresentante del soggetto capogruppo deve dichiarare tutto quanto alla precedente lettera A); il legale rappresentante di ogni altro soggetto del raggruppamento deve dichiarare quanto alla lettera A), escluso solo quanto al n. 20. Nel caso di raggruppamento temporaneo di operatori economici non ancora formalmente costituito, la dichiarazione di cui alla lettera A) deve essere rilasciata dal legale rappresentante di ciascun soggetto componente il raggruppamento.

B) contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, in osservanza della deliberazione del 24 gennaio 2008 della predetta Autorità pubblicata nella GU n. 23 del 28 gennaio 2008): per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di €. 20,00 (euro venti/00) mediante versamento on line collegandosi al portale web “Sistema di riscossione”, all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale, ovvero mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBB." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. Nella causale di versamento il concorrente deve indicare esclusivamente: 1) la propria denominazione; 2) il proprio codice fiscale; 3) il seguente codice identificativo della gara: "CIG 022081919A". La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara.

C) Eventuale procura speciale, in originale o in copia autentica rilasciata con le modalità dell'art. 18 del D.P.R. n. 455/2000, contenente l'espressa autorizzazione da parte del mandante al procuratore speciale alla presentazione dell'offerta nella gara d'appalto in oggetto, ovvero alla presentazione di offerta in tutti gli appalti indette da pubbliche amministrazioni, secondo le prescrizioni dell'art. 81 del R.D. n. 827/1924.

D) (nel caso di raggruppamento temporaneo di operatori economici già formalmente costituiti) **mandato collettivo speciale con rappresentanza** al mandatario e la procura, secondo le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15 del Codice dei contratti pubblici.

CONTENUTO DELLA BUSTA “B” – OFFERTA TECNICA

A) Una relazione denominata “**modalità di esecuzione del servizio**”, organizzata nei seguenti capitoli:

1 - Problematiche progettuali: illustra le tematiche che caratterizzano il servizio in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale, al generale contesto territoriale ed ambientale in cui vanno inserite le opere, etc;

2 - Fasi attuative del servizio: illustra le fasi attuative del servizio in relazione alle sue finalità

3 - Organizzazione del servizio:

3.1 progettazione: illustra le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo alla articolazione temporale delle varie fasi previste;

3.2 esecuzione: illustra le modalità di esecuzione del servizio in sede di esecuzione delle opere progettate con riguardo all'organizzazione dell'Ufficio di Direzione Lavori, alle attività di controllo e alla sicurezza in cantiere;

3.3 rapporti con la committenza: illustra le modalità di interazione/integrazione con la committenza in sede di istruttoria, conferenze di servizio, acquisizione di pareri, validazione ed approvazione del progetto, appalto, esecuzione e collaudo dei lavori, etc.;

4 - Qualità del servizio: specifica le misure, gli strumenti, gli elementi innovativi e le procedure che saranno adottate per garantire la qualità della prestazione. La relazione, compresi testi, grafici, immagini, non potrà superare 20 (venti) facciate formato A4, testo corpo 12, massimo 50 righe per pagina.- Fermo restando il suddetto limite massimo di facciate, potranno essere inserite nella relazione anche pagine formato A3 anziché A4, ma solo se riguardanti illustrazioni grafiche, diagrammi e simili, e quindi con esclusione dei testi.

B) Un fascicolo denominato “**personale e strumentazioni**” (illustrativo della consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio) composto da:

- B1) Organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative del servizio;
- B2) elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente, co.co.co.), delle rispettive qualificazioni professionali e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche (si potrà utilizzare il **prospetto dei NOMINATIVI, QUALIFICHE PROFESSIONALI E ISCRIZIONI DEI PROFESSIONISTI**);
- B3) Cartelle formato A4 illustrate esclusivamente di servizi finalizzati a lavori affini oggetto dell'appalto effettuati dai responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con il limite di una cartella per ciascun nominativo;
- B4) Elenchi delle attrezzature tecniche e logistiche, delle apparecchiature, dei software, dei materiali e degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, che saranno espressamente destinati all'espletamento del servizio, anche con riguardo agli eventuali profili di innovazione tecnologica .

Tutto quanto alle lettere B1, B2 e B4 non potrà cumulativamente superare n. 10 cartelle formato A4. E' consentito l'utilizzo di pagine formato A3 anziché A4 per la rappresentazione del/degli organigramma.

La Commissione limiterà la lettura ed esame della relazione e del fascicolo di cui alle precedenti lettere A) e B) alle sole parti rientranti nei limiti anzidetti.

La relazione sub A) ed il fascicolo sub B) predetti devono essere firmati in ciascun foglio, a pena di esclusione, da tutte le persone obbligate alla sottoscrizione dell'offerta economica.

CONTENUTO DELLA BUSTA “C” – OFFERTA ECONOMICA

La busta C deve contenere all'interno, a pena d'esclusione, **l'offerta economica** (si può allo scopo utilizzare il **Modello OFFERTA ECONOMICA**) recante l'indicazione in cifre ripetuta in lettere, del valore unico di ribasso percentuale da applicare, in sede di determinazione a consuntivo, ai corrispettivi per le prestazioni definite normali, speciali ed accessorie ai sensi dell'art.50. del Regolamento D.P.R. 21.12.1999, n. 554, nonché ai rimborsi delle spese e dei compensi accessori; corrispettivi e rimborsi determinati secondo le modalità indicate nello “Schema di contratto”. In

caso di discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere del ribasso offerto, sarà acquisito il valore più vantaggioso per l'amministrazione aggiudicatrice. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta. L'offerta, a pena d'esclusione, deve essere dichiarata impegnativa per l'offerente per centottanta (180) giorni a decorrere dal termine ultimo fissato per il ricevimento delle offerte.

L'offerta economica, in regola con il bollo, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso che il concorrente sia un raggruppamento temporaneo di operatori economici già formalmente costituito, l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e deve specificare le attività o parti del servizio che saranno eseguite dal singolo soggetto facente parte del raggruppamento. Nel caso che il concorrente sia un raggruppamento temporaneo di operatori economici non ancora formalmente costituito, l'offerta economica deve essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i componenti il costituendo raggruppamento, deve specificare le attività o parti del servizio che saranno eseguite da ciascun singolo soggetto facente parte del costituendo raggruppamento, deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, tutti i soggetti componenti il costituendo raggruppamento o consorzio conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare nell'offerta medesima, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. **Si specifica che sarà motivo di esclusione la mancanza, nel documento recante l'offerta economica, delle indicazioni prima richieste al costituendo raggruppamento temporaneo di operatori economici, ancorché le stesse indicazioni siano state apposte in altra parte della documentazione presentata in gara.**

Tutte le prescrizioni relative all'offerta economica devono essere rispettate a pena d'esclusione.

CONTENUTO DELLA BUSTA “D” – GIUSTIFICAZIONE DELL’OFFERTA

La busta D deve contenere all'interno, a pena d'esclusione, le giustificazioni di cui all'art. 86, comma 5, del Codice dei contratti pubblici, sottoscritte in ogni foglio da tutte le persone obbligate alla sottoscrizione dell'offerta economica.

2 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La Commissione di gara (in appresso “la Commissione”, che sarà appositamente nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte) darà inizio alle operazioni di gara nella seduta pubblica appositamente fissata, come precisato al punto 10.2) del bando di gara. Dopo la verifica dei plachi di partecipazione alla gara e le conseguenti ammissioni alla stessa, la

Commissione procederà all'esame della documentazione contenuta nel plico "A - Documentazione" dei concorrenti ammessi.

La seduta pubblica, o le sedute pubbliche a ciò necessarie, avranno termine con la pronuncia delle ammissioni e delle esclusioni all'esito dell'esame documentale, e con il sorteggio, ai sensi dell'art. 48 del Codice dei contratti pubblici, degli offerenti chiamati a comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica-organizzativa di cui al punto 14.2 lettere d1), d2), e1) e e2) del bando di gara.

La documentazione da richiedere agli offerenti sorteggiati comprovante il possesso dei requisiti predetti consiste:

- a) per il fatturato globale d'impresa, nell'estratto delle dichiarazioni I.V.A. accompagnata dalla attestazione di avvenuta ricezione da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- b) per il fatturato relativo ai servizi specifici, nelle copie delle fatture il cui oggetto riguardi servizi rientranti fra quelli elencati all'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999;
- c) per i servizi prestati nell'ultimo quinquennio, se prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, nei certificati di regolare esecuzione dei servizi rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi, o nelle copie conformi di detti certificati, rilasciate con le modalità dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; se prestati a privati, nella dichiarazione del privato relativa al servizio descrittiva dell'oggetto, dell'importo, del periodo di effettuazione, della effettuazione a regola d'arte dello stesso; in mancanza della dichiarazione del privato, nella medesima dichiarazione rilasciata dallo stesso concorrente;
- d) per il numero medio annuo di dipendenti, nell'estratto della dichiarazione di sostituto d'imposta relativa alle retribuzioni dei dipendenti presentata dal concorrente.

In seduta pubblica si procederà all'apertura del plico contenente le giustificazioni del o dei concorrenti sorteggiati, al riconoscimento o meno della validità della dimostrazione del possesso dei requisiti, anche eventualmente in seduta riservata, ed alle conseguenti decisioni di conferma o meno dell'ammissione alla gara del o dei concorrenti verificati, decisioni che comunque saranno ufficializzate in seduta pubblica.

Le operazioni di gara continueranno poi, in una o più sedute riservate, con l'esame da parte della Commissione dell'offerta tecnica dei soli concorrenti ammessi all'esito dell'esame documentale. Nelle successive operazioni, nuovamente in seduta pubblica, della quale i concorrenti avranno notizia o per comunicazione nella precedente seduta pubblica, o a mezzo telefax, la Commissione comunicherà il risultato dell'esame e della valutazione delle offerte tecniche, delle conseguenti ammissioni od esclusioni delle offerte tecniche che hanno raggiunto il punteggio minimo richiesto e

procederà all'apertura delle buste "C – Offerta economica" dei concorrenti la cui offerta tecnica abbia raggiunto il punteggio minimo richiesto.

Dopo la lettura di tutte le offerte economiche la Commissione procederà all'attribuzione del punteggio alle offerte economiche ammesse e alla formulazione della graduatoria finale ed alla pronuncia dell'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente la cui offerta risulterà prima nella detta graduatoria, salvo il caso che, secondo il disposto del comma 2 dell'art. 86 del Codice dei contratti pubblici, dell'offerta economica di detto concorrente dovesse essere valutata la congruità. Per la verifica della congruità la Commissione avrà facoltà di sospendere la seduta pubblica, per prendere immediata conoscenza in seduta riservata delle giustificazioni di offerta contenute nella Busta D) del predetto concorrente e, ove ne traggia gli elementi per il riconoscimento della congruità della sua offerta economica, di riprendere le operazioni in seduta pubblica con la pronuncia dell'aggiudicazione provvisoria; ovvero di chiudere i lavori della seduta pubblica per procedere successivamente alla verifica della congruità, nella o nelle sedute riservate all'uopo necessarie, ai sensi degli artt. 87 e 88 del Codice dei contratti pubblici. In tale ultimo caso il risultato della verifica della congruità dell'offerta economica del predetto concorrente sarà comunicato in seduta pubblica della quale tutti concorrenti avranno notizia a mezzo telefax con preavviso di almeno tre giorni. Nella detta seduta pubblica la Commissione, ove avesse accettato le giustificazioni dell'offerta, pronuncerà l'aggiudicazione provvisoria; se non avrà accettato le giustificazioni dell'offerta, la dichiarerà anormalmente bassa, ne pronuncerà l'esclusione dalla gara, e procederà a tutto quanto prima esposto con riferimento al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di graduatoria finale che presenti quali aggiudicatari provvisori più di un concorrente con il medesimo punteggio complessivo, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione, sia in seduta pubblica che in seduta riservata, saranno verbalizzate.

Le operazioni di gara sono assoggettate alla disciplina di cui all'art. 21 bis della legge n. 109/1994, inserito dall'art. 18 della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7. Pertanto il verbale conclusivo delle operazioni di gara sarà redatto immediatamente, sottoscritto dal concorrente provvisoriamente aggiudicatario, se presente, pubblicato per tre giorni non festivi consecutivi all'albo del Comune di Ragusa. Se dal concorrente provvisoriamente aggiudicatario non sarà presente, le sarà immediatamente comunicata l'aggiudicazione provvisoria. Nei sette giorni successivi a quello di espletamento della gara possono essere presentati rilievi o contestazioni rispetto a quanto verbalizzato, sui quali il responsabile del procedimento si pronuncerà entro dieci giorni dal loro ricevimento. In assenza di rilievi o di contestazioni, il verbale diverrà definitivo. Parimenti il verbale diverrà definitivo in caso di presentazione di rilievi o contestazioni su cui il responsabile del

procedimento non si pronunci entro il termine di dieci giorni anzidetto, ciò che equivale a rigetto, ovvero espressamente entro il termine anzidetto emetta decisione di rigetto dei rilievi o contestazioni. Qualora invece il responsabile del procedimento accolga i rilievi o contestazioni, le operazioni di gara saranno riaperte in seduta pubblica, previa comunicazione a mezzo telefax con preavviso di almeno tre giorni a tutti i concorrenti, per l'adeguamento alle decisioni del responsabile del procedimento.

La Commissione trasmetterà quindi tutta la documentazione di gara al dirigente del servizio interessato all'appalto per l'adozione degli ulteriori adempimenti e provvedimenti, compreso quello di aggiudicazione definitiva.

Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, la stazione appaltante inviterà l'aggiudicatario provvisorio, anche a mezzo telefax, assegnandogli un termine non inferiore a dieci giorni, a produrre tutta la documentazione utile, esaustiva ed idonea a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara, concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale, nonché di ordine economico, finanziario, tecnico e professionale.

Ove l'aggiudicatario, entro il termine stabilito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato a quanto richiesto, ovvero venga accertata la mancanza o carenza dei requisiti dallo stesso dichiarati, la stazione appaltante, salvo il risarcimento del danno nei riguardi dell'aggiudicatario inadempiente, procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, e potrà eventualmente disporla in favore del concorrente che segue nella graduatoria formulata in sede di espletamento della gara in argomento.

L'aggiudicazione definitiva è, altresì, subordinata al positivo accertamento in ordine alla insussistenza a carico dell'aggiudicatario degli impedimenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

L'affidatario dell'incarico è tenuto a presentare alla stazione appaltante – entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta – tutta la documentazione necessaria ai fini della stipulazione del contratto d'appalto. Dovrà altresì presentare il modello GAP appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di imprese riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario un raggruppamento temporaneo, questo dovrà costituirsi nella forma giuridica prevista dall'art. 37 del Codice dei contratti pubblici.

In caso di mancata produzione della documentazione comunque richiesta per la stipula del contratto l'amministrazione aggiudicatrice, salva ed impregiudicata ogni ulteriore pretesa risarcitoria, revocherà l'aggiudicazione per inadempimento, e procederà all'eventuale aggiudicazione del servizio al concorrente che segue in graduatoria.

Le spese contrattuali e di registrazione, nessuna esclusa, saranno a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario è tenuta a versare, entro il termine che gli sarà allo scopo assegnato, il deposito in contanti per spese contrattuali e di registrazione, di cui riceverà successivo rendiconto.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

3 - SUBAPPALTO

Gli eventuali subappalti sono sottoposti alla disciplina di cui agli articoli 91, comma 3, e 118 del Codice dei contratti pubblici. Pertanto, ove non sia presentata riserva in sede di presentazione dell'offerta, secondo le indicazioni di cui al n. 24 del presente disciplinare di gara, il subappalto non sarà autorizzabile. I pagamenti dovuti dall'affidatario del servizio al subappaltatore saranno effettuati direttamente dall'affidatario del servizio, che ottempererà al riguardo alle indicazione del comma 3 dell'art. 118 precitato.

4 - RISERVAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi della Parte I, Titolo III, Capi I e II decreto legislativo n. 196/2003 si forniscono le seguenti informazioni:

- a) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti pubblici;
- b) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena d'esclusione dalla gara; e che per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti incorrerà nella decadenza dall'aggiudicazione;
- c) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dall'Ente appaltante, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio; a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, e della legge regionale n. 10/1991; ai soggetti destinatari delle comunicazioni e delle pubblicità previste dalle norme in materia di lavori pubblici;
- d) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- e) i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico dei concorrenti;

f) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui alla Parte I, Titolo II, del citato decreto legislativo n. 196/2003.

Il concorrente potrà specificare nelle premesse delle relazioni di cui alle lettere **A)** e **B)** del precedente paragrafo “Contenuto della busta B – Offerta tecnica”, se e quale parte della documentazione presentata, ritiene coperta da riservatezza, con riferimento a marchi, brevetti etc.. In tal caso la stazione appaltante non consentirà l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti. Sul resto della documentazione tecnica la stazione appaltante consentirà l'accesso.

5 - AVVERTENZE FINALI

L'aggiudicazione definitiva sarà pronunciata dall'amministrazione aggiudicatrice con apposito provvedimento.

Avverso il provvedimento di aggiudicazione definitiva è proponibile ricorso in sede giurisdizionale, entro il termine di sessanta giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, ovvero, entro centoventi giorni, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana.

Le prescrizioni contenute nel bando e nel presente disciplinare sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nello schema di contratto.

IL DIRIGENTE

(Dott. Arch. Giorgio Colosi)